



MEDIOBANCA

Consiglio di Amministrazione di Mediobanca

Milano, 4 agosto 2015



Approvati i risultati d'esercizio al 30/06/2015

Ricavi +12%, per la prima volta oltre €2mld

Utile netto +27% a €590m, ROE in crescita al 7,3%

Dividendo +67% a €0,25 per azione

CET1 in salita al 12,0%

- ◆ **In linea con gli obiettivi di Piano, il Gruppo Mediobanca chiude l'esercizio con una crescita dei ricavi, degli utili e del dividendo, proseguendo nella riallocazione del capitale dalle partecipazioni alle attività bancarie**
 - ◆ Impieghi +8% (a 32,9mld), in crescita sia nel CIB (+10%) che nel RCB (+9%). Ulteriore miglioramento della qualità degli attivi (incidenza delle attività deteriorate sugli impieghi in riduzione dal 3,8% al 3,5%, indice di copertura in aumento al 53%)
 - ◆ Ricavi +12% (a €2,045m) sostenuti da un'ampia diversificazione geografica e di business. In aumento tutte le componenti bancarie: margine di interesse (+5% a 1,143m), commissioni (+11% a €472m) e proventi da tesoreria (a €207m). In riduzione il contributo di Ass. Generali (da €261m a €224m)
 - ◆ Cost/income in calo al 41%, malgrado costi in crescita del 7% (a €847m) derivanti dal potenziamento dell'operatività del Gruppo in ambito domestico ed all'estero
 - ◆ Riduzione del costo del rischio (da 230 a 168bps)
 - ◆ Plusvalenze nette per €126m dalla vendita di partecipazioni per €291m (cessioni per €1.1mld negli ultimi due esercizi)
 - ◆ Utile netto di Gruppo a €590m (+27%), ROE in crescita al 7,3%
 - ◆ Dividendo proposto: €0.25 per azione (+67%), payout in aumento al 36%
- ◆ **Ottimizzazione della struttura patrimoniale:**
 - ◆ Ricomposizione di attivi e passivi in un contesto di bassi tassi di interesse: ridotta la tesoreria di gruppo (-25%) a favore di impieghi creditizi (+8%), raddoppiata la raccolta indiretta di CheBanca! (a €2.9mld) con significativa riduzione del costo dei depositi
 - ◆ Aumento degli indici di capitalizzazione:
 - CET1 ratio: 12,0% phased-in, 13,2% fully phased
 - Total capital ratio: 14,9% phased-in, 15,6% fully phased
 - Leverage ratio: 11,0%, phased-in, 12,0% fully phased
- ◆ **Confermato nell'ultimo trimestre il favorevole andamento dell'attività bancaria: impieghi +2% t/t, margine di interesse +4% (a €303m, miglior trimestre), commissioni +10% e attività deteriorate (-2%)**



Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, presieduto da Renato PAGLIARO, ha approvato i risultati d'esercizio e consolidati al 30 giugno scorso di Mediobanca, illustrati dall'Amministratore Delegato Alberto NAGEL.

Risultati consolidati

In linea con gli obiettivi di Piano, il Gruppo Mediobanca chiude l'esercizio con ricavi, utili e remunerazione degli azionisti in crescita, proseguendo nella riallocazione del capitale dalle partecipazioni alle attività bancarie.

L'utile netto di Gruppo sale a 589,8 milioni (+26,9% rispetto allo scorso anno) per il positivo andamento dell'attività bancaria (utile netto a 249,2 milioni rispetto a 18,7 milioni) che compensa il minor contributo del principal investing (335,4 milioni contro 449,3 milioni).

I ricavi sono in crescita del 12,4% (da 1.819,4 a 2.045,4 milioni) sostenuti da un'ampia diversificazione geografica e di business, in particolare:

- ◆ il margine di interesse registra una crescita del 5,1% (da 1.086,9 a 1.142,5 milioni) attribuibile all'aumento del credito al consumo (+10,4%, da 628,8 a 694,1 milioni) che ha beneficiato della riduzione del costo della provvista a fronte della stabile redditività degli impieghi; il calo del wholesale (-6,5%, da 232,7 a 217,5 milioni) sconta l'andamento del primo semestre (104,4 milioni), in recupero nel secondo (113,1 milioni);
- ◆ i proventi della tesoreria aumentano a 207,1 milioni (45,1 milioni) per effetto del favorevole andamento del reddito fisso e della posizione in cambi;
- ◆ le commissioni salgono dell'11,3% (da 423,9 a 471,8 milioni) per un generale miglioramento in tutti i segmenti: in particolare il wholesale (+15%) beneficia della ripresa del capital market mentre il retail banking (+21,6%) riflette la crescita dell'attività di asset management con masse prossime a 2 miliardi;
- ◆ l'apporto delle società consolidate a patrimonio netto flette da 263,5 a 224 milioni per il minor contributo di Assicurazioni Generali.

Il cost/income ratio è in calo dal 43% al 41%, malgrado costi di struttura in aumento del 7,1% (da 791,4 a 847,2 milioni) a seguito del rafforzamento delle strutture operative e di controllo, le maggiori spese su progetti informatici e la maggiore componente variabile delle remunerazioni del personale correlata all'incremento dei risultati.

Le rettifiche di valore su crediti si sono ridotte da 736 a 532,7 milioni (-27,6%) e riguardano per 74 milioni (231 milioni) il corporate e private banking, per 443,4 milioni (473,2 milioni) il retail e consumer banking e per 15,3 milioni (32,8 milioni) il leasing. La riduzione è connessa al generalizzato miglioramento del profilo di rischio della clientela (imprese e famiglie) riflessa anche in minori attività deteriorate (1.152,3 milioni contro 1.157,6 milioni) per ingressi in calo. Il costo del rischio scende da 155 a 53 bps per il corporate (che include riprese di valore per 22 milioni), da 461 a 369 bps per il consumer (senza considerare i 40 milioni di rettifiche non ricorrenti sul portafoglio in bonis effettuate in semestrale), da 64 a 45 bps per il retail e da 102 a 53 bps per il leasing. Il tasso di copertura delle attività deteriorate migliora ulteriormente a livello consolidato (53% contro 50%) mentre il coverage ratio dei crediti in bonis del consumer sale all'1,3%.

La gestione del portafoglio titoli ha determinato plusvalenze per 125,6 milioni (242,5 milioni) derivanti principalmente dai realizzi su Telco /Telecom (84,5 milioni), Pirelli (23,6 milioni) e Santé SA (7,6 milioni). Le svalutazioni, in calo da 30,6 a 21 milioni, sono in gran parte attribuibili agli allineamenti riferiti in semestrale.

La voce "altre partite" include 13,5 milioni relativi al contributo al Fondo di Risoluzione Bancaria previsto dalla Direttiva n. 59/2014 ed il cui importo definitivo sarà notificato il prossimo novembre.



Nei 12 mesi la struttura patrimoniale del Gruppo è stata ottimizzata alla luce del contesto di mercato di bassi tassi di interesse:

- ◆ le disponibilità finanziarie (tesoreria, titoli disponibili per la vendita) sono scese a 14,8 miliardi (19,8 miliardi a giugno 14), per effetto della razionalizzazione della tesoreria che ha interessato soprattutto la componente liquidità (da 6,3 a 1,7 miliardi);
- ◆ l'attività creditizia è cresciuta in tutti i comparti (erogato RCB +16% a 6,9 miliardi, erogato CIB +60% a 5,4 miliardi). Lo stock di impieghi di Gruppo sale pertanto del 7,7% a 32,9 miliardi ritornando sui livelli di fine 2013. La crescita è accompagnata da una riduzione della concentrazione e un miglioramento della qualità degli attivi. Le attività deteriorate nette diminuiscono lievemente da 1.157,6 a 1.152,3 milioni (-0,6%), soprattutto nel Consumer (-11,6%) mentre il Corporate (+5,7%) sconta l'ingresso di nuove posizioni nel primo semestre ma non nel secondo. L'incidenza sul totale degli impieghi scende dal 3,8% al 3,5% anche per il maggior tasso di copertura (53% contro 50%). Le sofferenze nette, pari a 258,1 milioni (271 milioni), rappresentano lo 0,79% del totale impieghi (0,89%).
- ◆ le minori esigenze di raccolta, correlate all'utilizzo della tesoreria, hanno comportato una discesa della provvista da 45,8 a 42,7 miliardi, parzialmente compensata dal maggior ricorso al canale interbancario. Nell'esercizio si registrano nuove emissioni per 3,2 miliardi (di cui 543 milioni relativi alla cartolarizzazione di crediti consumer e 1,5 miliardi sull'Euromercato) a fronte di scadenze e riacquisti per 6,3 miliardi. La raccolta retail di CheBanca! scende da 11,5 a 9,6 miliardi prevalentemente per effetto della parziale trasformazione in indiretta (che aumenta da 1,5 a 2,9 miliardi). Nel corso dell'esercizio si è progressivamente concluso il programma LTRO della BCE sostituito dal nuovo Target-LTRO a media scadenza. Tra le altre fonti di provvista si segnala l'incremento dei depositi private di CMB per circa 700 milioni
- ◆ CheBanca! ha potenziato il collocamento di prodotti di risparmio di gestito aumentando la raccolta indiretta a 2,9 miliardi (da 1,5 miliardi di giugno 14). Nell'ambito della raccolta diretta le componenti meno onerose (conti correnti e depositi non vincolati) sono in crescita a 4,2 miliardi (da 2,5 miliardi a giugno 14);
- ◆ Gli indici patrimoniali al 30 giugno, tenuto conto del dividendo proposto (€ 0,25 per azione, in aumento del 67%), sono in ulteriore miglioramento:
 - ◆ Phase-in: CET1 Ratio all'11,98% (11,08% al 30 giugno 2014), Total Capital Ratio al 14,91% (13,76%) e Leverage Ratio al 10,98% (8,5%)
 - ◆ Fully-phased (applicazione integrale delle regole CRR/CRDIV - in particolare la facoltà di includere l'intera riserva AFS nel CET1 - e la ponderazione al 370% della partecipazione in Assicurazioni Generali): CET1 Ratio al 13,19% (12,5%), Total Capital Ratio al 15,62% (14,7%) e Leverage Ratio al 12,02% (9,5%).

Risultati divisionali

Wholesale Banking in ripresa: tornano a crescere volumi (+10%) e ricavi (+40%); utile netto a 157 milioni (perdita di 34 milioni lo scorso anno), ROAC all'8%

L'esercizio mostra un utile di 157 milioni che si confronta con la perdita di 33,5 milioni dello scorso anno. Il risultato riflette la ripresa dei ricavi (+40% da 459,5 a 643,6 milioni) e la riduzione del costo del rischio (da 167 a 57bps).

I ricavi crescono in Italia (+71% da 202m a 346m) e all'estero (+15% da 258m a 298m) a seguito della ripresa dell'attività di investment banking ed all'aumento del cross selling derivante da un approccio più sinergico tra team e geografie. In particolare:



- ◆ le commissioni salgono del 15%, trainate dal comparto capital market (+25%) ed M&A (+14%), stabile il lending;
- ◆ i proventi di tesoreria balzano a 166,8 milioni beneficiando del risultato del *trading* (92,1 milioni contro una perdita di 43,6 milioni) unitamente ai realizzi del *banking book fixed income* (74,1 milioni);
- ◆ Il margine di interesse flette del 6,5% (da 232,7 a 217,5 milioni) prevalentemente per i minori volumi medi di impieghi del primo semestre progressivamente recuperati nel secondo. Si ricorda che alla fine dello scorso esercizio Mediobanca aveva ottenuto il rimborso di prestiti ibridi assicurativi per 1,2mld che hanno favorito i coefficienti patrimoniali. Al netto di tale effetto, il margine di interesse dell'esercizio 2014/15 sarebbe stato in lieve crescita. Si segnala inoltre la stabilizzazione del margine di interesse negli ultimi tre trimestri (+4% t/t nell'ultimo trimestre), per effetto della ricomposizione dell'attivo da tesoreria a crediti alla clientela e della riduzione del costo del funding derivante dal TLTRO.

Il cost/income scende al 46% (dal 54%) malgrado l'aumento dei costi (+ 17,5% da 249,5 a 293,1 milioni) legati ai maggiori costi del personale e di struttura per l'ampliamento dell'operatività e la maggiore incidenza della remunerazione variabile.

Le rettifiche su crediti scendono da 233,1 a 74 milioni per effetto di talune riprese di valore su posizioni interamente rimborsate (22 milioni) e per il miglioramento della qualità dell'attivo: incidenza su impieghi delle attività deteriorate in calo (dal 3,6% di dic.14 al 3,1%) e copertura in aumento (dal 49% di giugno 2014 al 54%).

Le voci patrimoniali indicano una ripresa dell'attività creditizia (impieghi +9,8% rispetto a giugno 2014 a 13,7 miliardi) alimentata anche del finanziamento TLTRO (5,5 miliardi). La tesoreria è in calo a 14,3 miliardi (20,9 miliardi), in particolare nelle posizioni di mercato monetario (da 7,3 a 1,1 miliardi) nel contesto di una gestione più efficiente della liquidità in una fase di mercato di tassi pressoché nulli.

Private Banking: masse gestite +10% €16,6 mld

Il private banking chiude con un utile di 35,9 milioni in calo del 29,2% rispetto allo scorso anno (50,7 milioni) per minori ricavi (-5,6%) e maggiori costi (+9,8%). In particolare i primi scontano il minor contributo del margine di interesse (-16,4%) e dei proventi da negoziazione (-30,7%) penalizzati dal calo della redditività del portafoglio titoli solo in parte compensato da maggiori commissioni (+7%). La Compagnie concorre ai risultati netti per 34 milioni, Spafid per 1,9 milioni mentre Banca Esperia chiude in pareggio dopo oneri fiscali straordinari per 2,7 milioni. Gli attivi gestiti/amministrati a fine esercizio ammontano a 16,6 miliardi (15 miliardi), di cui 8,8 miliardi (7,3 miliardi) per la Compagnie e 7,8 miliardi (7,7 miliardi) per Banca Esperia.

Credito al consumo: utile raddoppiato a €94m e ROAC al 14%

Compass consolida la crescita di volumi, ricavi e redditività:

- ◆ i ricavi salgono del 9,3% (da 769,8 a 841,3 milioni) con tutte le componenti in aumento: il margine di interesse cresce da 628,8 a 694,1 milioni (+10,4%) per effetto dei maggiori volumi (+10,4% a/a lo stock di impieghi e +14,1% l'erogato) e della tenuta dei rendimenti; le commissioni segnano un +4,3% a/a;
- ◆ Il cost/income scende al 34% (36%) malgrado i maggiori costi di struttura (da 277,1 a 287,6 milioni) che riflettono lo sviluppo delle attività;
- ◆ Il costo del rischio e la qualità degli attivi migliorano progressivamente: le attività deteriorate nette sono in calo da 342,1 a 302,4 milioni e si attestano al 2,8% degli impieghi totali (3,5%), il *coverage ratio* sale dal 64% al 68% e la copertura sui crediti in *bonis* dallo 0,8% all'1,3%.



Complessivamente il costo del rischio scende da 461 a 369 bps (407 bps includendo i già riferiti 40 milioni iscritti nella semestrale sui crediti in bonis);

- ◆ La divisione chiude con un utile di 94 milioni pressoché raddoppiato rispetto allo scorso anno (48,4 milioni), cui corrisponde un ROAC del 14%

Retail Banking: focus su gestione del risparmio e commissioni

CheBanca! si è concentrata sul processo di trasformazione a “prima banca” digitale con particolare attenzione alla customer satisfaction. A tal fine ha posto particolare focus:

- ◆ sulla vendita di prodotti transazionali, di risparmio e di finanziamento: circa l’80% dei prodotti collocati nell’anno è relativo a conto titoli, conto corrente, i mutui e prestiti personali
- ◆ sulla riduzione del costo della raccolta e sulla sua conversione ad indiretta: la raccolta indiretta è raddoppiata a 2,9 miliardi, mentre il costo medio della diretta (il cui stock è in calo da 11,5 a 9,6 miliardi) è sceso dal 2,3% all’1,4%
- ◆ sull’aumento delle commissioni nette, che rappresentano ora il 17% dei ricavi

Nel dettaglio, la perdita netta di 13,6 milioni è pressoché dimezzata rispetto allo scorso anno (25,1 milioni): riflette ricavi e costi pressoché stabili, minori rettifiche su crediti (20,4 milioni contro 27,9 milioni) e l’assenza di oneri non ricorrenti (lo scorso esercizio 5 milioni per il contributo al Fondo Tutela Depositi per il salvataggio di Banca Tercas). I ricavi aumentano dell’1,5% (da 164,2 a 166,7 milioni) per la crescita delle commissioni (+21,6%) che beneficiano della componente riveniente dal risparmio gestito ed assicurato (12,2 milioni contro 0,4 milioni) a fronte di masse che al 30 giugno scorso sfiorano i 2 miliardi (0,4 miliardi a giugno 14). Il calo della provvista *retail* da 11,5 a 9,6 miliardi è stato per gran parte compensato dall’aumento della raccolta indiretta (da 1,5 a 2,9 miliardi); in forte aumento la quota dei conti correnti (2 miliardi contro 0,9 miliardi). Gli impieghi in mutui ipotecari crescono del 4,9% (da 4,4 a 4,6 miliardi) per effetto di un erogato aumentato del 40% (656 milioni contro 467 milioni); le attività deteriorate (150,1 milioni contro 145,2 milioni) e il loro tasso di copertura (47% contro 48%) sono sostanzialmente stabili.

Principal investing: utile di 335m

L’esercizio chiude con un utile di 335,4 milioni (449,3 milioni lo scorso anno) per le minori plusvalenze da dismissioni (123,4 milioni contro 240,2 milioni) e il calo della redditività della partecipazione Assicurazioni Generali (da 261,1 a 224 milioni). Il programma di riduzione dell’esposizione azionaria è proseguito con le cessioni delle azioni Telecom Italia rivenienti dalla scissione di Telco (128,1 milioni gli introiti netti), del 9,9% Santé SA (38,4 milioni) e di una quota della partecipazione Pirelli (90,8 milioni). Le svalutazioni riguardano gli allineamenti su RCS Media Group (9,5 milioni) e Prelios (2,2 milioni), su azioni non quotate (Edipower e Bisazza) per 7,3 milioni e su fondi immobiliari (2 milioni).

Mediobanca S.p.A.

L’esercizio chiude con un utile di 333 milioni più che raddoppiato rispetto allo scorso anno (165,9 milioni) per i maggiori ricavi (+36,1%) ed il calo delle rettifiche su crediti (da 229,4 a 74,2 milioni) che compensano le minori plusvalenze azionarie (123,4 milioni contro 240,2 milioni). Quanto ai ricavi si registra:

- ◆ margine di interesse in calo del 10,4% (da 208,4 a 186,8 milioni) che pur beneficiando della riduzione del funding ha visto solo nel secondo semestre l’aumento dei volumi degli impieghi corporate;
- ◆ risultato della tesoreria in forte aumento (186,4 milioni contro 30,8 milioni) per effetto del favorevole andamento dei mercati e della posizione in cambi;



- ◆ commissioni ed altri proventi in aumento del 15,8% (da 220,8 a 255,7 milioni) per il positivo apporto dell'attività di capital market;
- ◆ dividendi da partecipazioni in aumento da 92,9 a 123,7 milioni.

I costi di struttura aumentano del 13,8% (da 283,5 a 322,7 milioni) per la maggior componente variabile del costo del personale e per il rafforzamento della struttura dei controlli e dei progetti informatici.

Le rettifiche di valore su crediti si riducono da 229,4 a 74,2 milioni pur con un tasso di copertura prudenzialmente innalzato dal 49% al 54%; a cui si aggiungono rettifiche di valore su altre attività finanziarie e partecipazioni per 23,4 milioni (78,8 milioni).

Il totale attivo diminuisce da 45,5 a 40,8 miliardi e riflette una crescita degli impieghi a clientela (da 20,2 a 22,5 miliardi) a scapito di tesoreria (3,2 miliardi contro 9,6 miliardi) e titoli disponibili per la vendita (6,4 miliardi contro 7,3 miliardi). Parallelamente diminuisce la raccolta cartolare (da 23,6 a 19,7 miliardi) e quella dal canale retail (da 8,7 a 6,7 miliardi).

Remunerazione degli azionisti

Il Consiglio ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre prossimo l'assegnazione di un dividendo lordo unitario di € 0,25. L'importo verrà messo in pagamento dal 25 novembre prossimo con record date 24 novembre e data stacco 23 novembre.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato i progetti di fusione per incorporazione in Mediobanca delle controllate Telco MB e Sinto MB, società costituite a seguito della scissione rispettivamente di Telco S.p.A. e Sintonia S.p.A. Tenuto conto che le società sono interamente controllate da Mediobanca, le operazioni non comportano emissioni di nuove azioni né diritto di recesso e sono esenti dalla "Procedura operazioni con parti correlate". I progetti di fusione con i relativi allegati saranno pubblicati nei termini e con le modalità di legge. Le fusioni saranno perfezionate una volta ottenute le previste autorizzazioni della Banca d'Italia.

Milano, 5 agosto 2015

Investor Relations

tel. +39-02-8829.860 / 647

jessica.spina@mediobanca.com

luisa.demaria@mediobanca.com

matteo.carotta@mediobanca.com

Media Relations

tel. +39-02-8829.627 / 319

lorenza.pigozzi@mediobanca.com

stefano.tassone@mediobanca.com

paola.salvatori@mediobanca.com



Conto economico consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	12 mesi	12 mesi	Var. %
	30/6/14	30/6/15	
Margine di interesse	1.086,9	1.142,5	5,1%
Proventi di tesoreria	45,1	207,1	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	423,9	471,8	11,3%
Valorizzazione equity method	263,5	224,0	-15,0%
Margine di intermediazione	1.819,4	2.045,4	12,4%
Costi del personale	(379,0)	(419,3)	10,6%
Spese amministrative	(412,4)	(427,9)	3,8%
Costi di struttura	(791,4)	(847,2)	7,1%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	242,5	125,6	-48,2%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(736,0)	(532,7)	-27,6%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(30,6)	(20,4)	-33,3%
Altri utili/(perdite)	(2,9)	(13,6)	n.s.
Risultato lordo	501,0	757,1	51,1%
Imposte sul reddito	(39,6)	(164,2)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	3,4	(3,1)	n.s.
Utile netto	464,8	589,8	26,9%

Conto economico consolidato per trimestri

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	Esercizio 13/14				Esercizio 14/15			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
	30/9/13	31/12/13	31/3/14	30/6/14	30/9/14	31/12/14	31/3/15	30/6/15
Margine di interesse	270,5	264,6	274,1	277,7	267,1	280,8	292,0	302,6
Proventi di tesoreria	2,9	13,8	(7,2)	35,6	55,6	27,2	98,6	25,7
Commissioni nette	84,4	107,7	82,9	148,9	147,2	113,1	100,7	110,8
Valorizzazione equity method	64,1	67,0	43,6	88,8	55,5	67,7	10,1	90,7
Margine di intermediazione	421,9	453,1	393,4	551,0	525,4	488,8	501,4	529,8
Costi del personale	(85,1)	(93,9)	(94,6)	(105,4)	(92,3)	(100,6)	(106,6)	(119,8)
Spese amministrative	(83,5)	(107,5)	(98,4)	(123,0)	(93,1)	(106,4)	(104,9)	(123,5)
Costi di struttura	(168,6)	(201,4)	(193,0)	(228,4)	(185,4)	(207,0)	(211,5)	(243,3)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	79,8	72,7	68,8	21,2	4,5	11,4	101,6	8,1
(Rettifiche)/riprese su crediti	(128,9)	(173,1)	(158,2)	(275,8)	(120,5)	(180,2)	(109,3)	(122,7)
Altre rettifiche di valore	(0,9)	(22,4)	(2,9)	(4,4)	(6,6)	(4,7)	(1,9)	(7,2)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	(3,2)	0,3	0,0	0,0	0,0	(13,6)
Risultato lordo	203,3	128,9	104,9	63,9	217,4	108,3	280,3	151,1
Imposte sul reddito	(32,0)	1,7	(14,6)	5,3	(56,9)	(7,2)	(74,2)	(25,9)
Risultato di pertinenza di terzi	(0,1)	2,9	0,3	0,3	(0,5)	(0,5)	(1,1)	(1,0)
Utile netto	171,2	133,5	90,6	69,5	160,0	100,6	205,0	124,2



Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	30/6/14	30/6/15
Attivo		
Impieghi netti di tesoreria	9.323,8	4.920,3
Titoli disponibili per la vendita	8.418,5	8.063,1
<i>di cui: a reddito fisso</i>	7.152,9	6.950,5
<i>azionari</i>	1.254,6	1.081,1
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	2.046,3	1.793,9
Impieghi a clientela	30.552,1	32.889,6
Partecipazioni	2.871,4	3.411,4
Attività materiali e immateriali	715,4	718,9
Altre attività	1.493,4	1.411,9
<i>di cui: attività fiscali</i>	1.069,9	954,2
Totale attivo	55.420,9	53.209,1
Passivo		
Provvista	45.834,0	42.711,3
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	22.617,7	19.671,1
<i>depositi retail</i>	11.481,6	9.634,8
Altre voci del passivo	1.449,2	1.446,1
<i>di cui: passività fiscali</i>	596,2	625,0
Fondi del passivo	195,0	184,6
Patrimonio netto	7.477,9	8.277,3
<i>di cui: capitale</i>	430,7	433,6
<i>riserve</i>	6.942,7	7.735,7
<i>patrimonio di terzi</i>	104,5	108,0
Utile di periodo	464,8	589,8
Totale passivo	55.420,9	53.209,1
Patrimonio di base *	6.506,7	7.137,5
Patrimonio di vigilanza*	8.082,9	8.882,6
Attività a rischio ponderate*	58.744,1	59.577,1

Indici (%) e dati per azione (€)

Gruppo Mediobanca	30/6/14	30/6/15
Totale attivo / Patrimonio netto	7,4	6,4
Impieghi a clientela / Depositi a clientela	0,7	0,8
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate*	11,1	12,0
Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate*	13,8	14,9
Rating S&P	BBB	BBB-
Rating Fitch	-	BBB+
Costi / Ricavi	43,5	41,4
Sofferenze nette / Impieghi	0,9	0,8
Utile per azione	0,54	0,68
Patrimonio netto per azione	8,6	9,4
Dividendo per azione	0,15	0,25
N. di azioni in circolazione (mln)	861,4	867,2

* Dati calcolati secondo la disciplina prudenziale (cd. CRR/CRDIV, i.e. Basilea III, phase- in, AG ponderata al 370%)



Dati economici e patrimoniali per aree di attività

12 mesi al 30/6/15 (€ milioni)	Corporate & Private Banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate Center	Gruppo
Margine di interesse	251,2	0,0	833,2	54,9	1.142,5
Proventi di tesoreria	181,9	29,6	0,2	(0,1)	207,1
Commissioni ed altri proventi netti	342,9	0,0	174,6	8,8	471,8
Valorizzazione equity method	0,0	223,9	0,0	0,0	224,0
Margine di Intermediazione	776,0	253,5	1.008,0	63,6	2.045,4
Costi del personale	(230,3)	(9,0)	(157,6)	(31,9)	(419,3)
Spese amministrative	(154,8)	(2,0)	(290,6)	(25,0)	(427,9)
Costi di struttura	(385,1)	(11,0)	(448,2)	(56,9)	(847,2)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	2,6	123,4	0,0	0,0	125,6
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(74,9)	0,0	(443,4)	(15,3)	(532,7)
(Rettifiche)/riprese di valore su altre att. fin.	0,4	(20,8)	0,0	0,0	(20,4)
Altri utili/(perdite)	(2,7)	0,0	0,0	(13,5)	(13,6)
Risultato lordo	316,3	345,1	116,4	(22,1)	757,1
Imposte sul reddito	(123,4)	(9,7)	(36,0)	1,1	(164,2)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	(3,1)	(3,1)
Utile Netto	192,9	335,4	80,4	(24,1)	589,8
Impieghi netti di tesoreria	5.090,4	13,9	7.248,8	138,7	4.920,3
Titoli disponibili per la vendita	6.603,7	1.071,5	700,1	0,0	8.063,1
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	5.133,7	0,0	1.264,5	0,0	1.793,9
Partecipazioni	0,0	3.318,1	0,0	0,0	3.411,4
Impieghi a clientela	25.121,0	0,0	15.512,1	2.760,8	32.889,6
<i>di cui a società del gruppo</i>	10.015,2	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Provvista	(39.033,5)	0,0	(23.730,9)	(2.794,3)	(42.711,3)
Attività a rischio ponderate	33.375,6	11.672,2	12.159,7	2.369,6	59.577,1
N. Dipendenti	1.034 *	0	2.481	409	3.790

* Include pro-forma 134 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.



12 mesi al 30/6/14 (€ milioni)	Corporate & Private Banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate Center	Gruppo
Margine di interesse	273,0	0,0	769,9	46,6	1.086,9
Proventi di tesoreria	23,2	29,7	0,4	(0,1)	45,1
Commissioni ed altri proventi netti	303,5	0,0	163,7	6,4	423,9
Valorizzazione equity method	0,0	258,6	0,0	0,0	263,5
Margine di Intermediazione	599,7	288,3	934,0	52,9	1.819,4
Costi del personale	(195,6)	(8,8)	(150,7)	(33,3)	(379,0)
Spese amministrative	(137,7)	(1,7)	(285,4)	(23,1)	(412,4)
Costi di struttura	(333,3)	(10,5)	(436,1)	(56,4)	(791,4)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	2,2	240,2	0,0	0,0	242,5
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(231,0)	0,0	(473,2)	(32,8)	(736,0)
(Rettifiche)/riprese di valore su altre att. fin.	(5,9)	(25,3)	0,0	0,0	(30,6)
Altri utili/(perdite)	(3,6)	0,0	(5,0)	2,1	(2,9)
Risultato lordo	28,1	492,7	19,7	(34,2)	501,0
Imposte sul reddito	(10,9)	(43,4)	3,6	9,0	(39,6)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	3,4	3,4
Utile Netto	17,2	449,3	23,3	(21,8)	464,8
Impieghi netti di tesoreria	10.721,6	0,0	8.753,9	112,4	9.323,8
Titoli disponibili per la vendita	6.812,7	1.242,6	697,4	0,0	8.418,5
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	5.013,9	0,0	1.528,2	0,0	2.046,3
Partecipazioni	0,0	2.775,2	0,0	0,0	2.871,4
Impieghi a clientela	22.853,0	0,0	14.269,5	3.001,7	30.552,1
<i>di cui a società del gruppo</i>	9.114,1	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Provvista	(42.968,4)	0,0	(24.335,2)	(3.000,7)	(45.834,0)
Attività a rischio ponderate	33.763,7	11.346,8	11.162,6	2.471,0	58.744,1
N. Dipendenti	986*	0	2.365	348	3.570

* Include pro-forma 129 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.



Corporate & Private Banking

CIB (€ milioni)	12 mesi	12 mesi	Var. %
	30/6/14	30/6/15	
Margine di interesse	273,0	251,2	-8,0%
Proventi di tesoreria	23,2	181,9	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	303,5	342,9	13,0%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	599,7	776,0	29,4%
Costi del personale	(195,6)	(230,3)	17,7%
Spese amministrative	(137,7)	(154,8)	12,4%
Costi di struttura	(333,3)	(385,1)	15,5%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	2,2	2,6	18,2%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(231,0)	(74,9)	-67,6%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(5,9)	0,4	n.s.
Altri utili/(perdite)	(3,6)	(2,7)	-25,0%
Risultato lordo	28,1	316,3	n.s.
Imposte sul reddito	(10,9)	(123,4)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	17,2	192,9	n.s.
Impieghi netti di tesoreria	10.721,6	5.090,4	-52,5%
Titoli disponibili per la vendita	6.812,7	6.603,7	-3,1%
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	5.013,9	5.133,7	2,4%
Partecipazioni	0,0	0,0	n.s.
Impieghi a clientela	22.853,0	25.121,0	9,9%
<i>di cui a società del gruppo</i>	9.114,1	10.015,2	9,9%
Provvista	(42.968,4)	(39.033,5)	-9,2%
Attività a rischio ponderate	33.763,7	33.375,6	-1,1%
Dipendenti	986	1.034	4,9%
Costi / ricavi	55,6	49,6	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	



Wholesale Banking (€ milioni)	12 mesi	12 mesi	Var. %
	30/6/14	30/6/15	
Margine di interesse	232,7	217,5	-6,5%
Proventi di tesoreria	1,4	166,8	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	225,4	259,3	15,0%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	459,5	643,6	40,1
Costi del personale	(144,8)	(173,6)	19,9%
Spese amministrative	(104,7)	(119,5)	14,1%
Costi di struttura	(249,5)	(293,1)	17,5%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(233,1)	(74,0)	-68,3%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(3,1)	0,5	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	(26,2)	277,0	n.s.
Imposte sul reddito	(7,3)	(120,0)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	(33,5)	157,0	n.s.
Impieghi a clientela	21.591,5	23.719,6	9,9%
di cui a società del gruppo	9.114,1	10.015,2	9,9%
Attività a rischio ponderate	31.941,6	31.783,4	-0,5%
N. Dipendenti	639	654	2,3%
Costi / ricavi (%)	54,3	45,5	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	



Private Banking (€ milioni)	12 mesi	12 mesi	Var. %
	30/6/14	30/6/15	
Margine di interesse	40,3	33,7	-16,4%
Proventi di tesoreria	21,8	15,1	-30,7%
Commissioni ed altri proventi netti	78,1	83,6	7,0%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	140,2	132,4	-5,6%
Costi del personale	(50,8)	(56,7)	11,6%
Spese amministrative	(33,0)	(35,3)	7,0%
Costi di struttura	(83,8)	(92,0)	9,8%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	2,2	2,6	18,2%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	2,1	(0,9)	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(2,8)	(0,1)	n.s.
Altri utili/(perdite)	(3,6)	(2,7)	-25,0%
Risultato lordo	54,3	39,3	-27,6%
Imposte sul reddito	(3,6)	(3,4)	-5,6%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	50,7	35,9	-29,2%
Impieghi a clientela	1.261,5	1.401,4	11,1%
Attività a rischio ponderate	1.822,1	1.592,2	-12,6%
Attivi gestiti netti	15.035,5	16.578,9	10,3%
N. Dipendenti	347	380	9,5%
Costi / ricavi (%)	59,8	69,5	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,2	



Principal Investing

PI (€ milioni)	12 mesi	12 mesi	Var. %
	30/6/14	30/6/15	
Margine di interesse	0,0	0,0	n.s.
Proventi di tesoreria	29,7	29,6	-0,3%
Commissioni ed altri proventi netti	0,0	0,0	n.s.
Valorizzazione equity method	258,6	223,9	-13,4%
Margine di intermediazione	288,3	253,5	-12,1%
Costi del personale	(8,8)	(9,0)	2,3%
Spese amministrative	(1,7)	(2,0)	17,6%
Costi di struttura	(10,5)	(11,0)	4,8%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	240,2	123,4	-48,6%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(25,3)	(20,8)	-17,8%
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	492,7	345,1	-30,0%
Imposte sul reddito	(43,4)	(9,7)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	449,3	335,4	-25,4%
Titoli disponibili per la vendita	1.242,6	1.071,5	-13,8%
Partecipazioni	2.775,2	3.318,1	19,6%
Attività a rischio ponderate*	11.346,8	11.672,2	2,9%

*Dati calcolati secondo la disciplina prudenziale (cd. CRR/CRDIV, i.e. Basilea III, phase- in, AG ponderata al 370%)



Retail & Consumer Banking

RCB (€ milioni)	12 mesi	12 mesi	Var. %
	30/6/14	30/6/15	
Margine di interesse	769,9	833,2	8,2%
Proventi di tesoreria	0,4	0,2	n.s.
Commissioni ed altri proventi/oneri netti	163,7	174,6	6,7%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	934,0	1.008,0	7,9%
Costi del personale	(150,7)	(157,6)	4,6%
Spese amministrative	(285,4)	(290,6)	1,8%
Costi di struttura	(436,1)	(448,2)	2,8%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(473,2)	(443,4)	-6,3%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	(5,0)	0,0	n.s.
Risultato lordo	19,7	116,4	n.s.
Imposte sul reddito	3,6	(36,0)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	23,3	80,4	n.s.
Impieghi netti di tesoreria	8.753,9	7.248,8	-17,2%
Titoli disponibili per la vendita	697,4	700,1	0,4%
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	1.528,2	1.264,5	-17,3%
Partecipazioni	0,0	0,0	n.s.
Impieghi a clientela	14.269,5	15.512,1	8,7%
Provvista	(21.142,3)	(23.730,9)	12,2%
Attività a rischio ponderate	11.162,6	12.159,7	8,9%
N. Dipendenti	2.365	2.481	4,9%
N. Filiali	215	221	
Costi / ricavi (%)	46,7	44,5	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	1,5	1,3	



Credito al Consumo (€ milioni)	12 mesi	12 mesi	Var. %
	30/6/14	30/6/15	
Margine di interesse	628,8	694,1	10,4%
Proventi di tesoreria	0,0	0,2	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	141,0	147,0	4,3%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	769,8	841,3	9,3%
Costi del personale	(90,1)	(96,6)	7,2%
Spese amministrative	(187,0)	(191,0)	2,1%
Costi di struttura	(277,1)	(287,6)	3,8%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(445,3)	(423,0)	-5,0%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	47,4	130,7	n.s.
Imposte sul reddito	1,0	(36,7)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	48,4	94,0	n.s.
Impieghi a clientela	9.876,9	10.906,3	10,4%
Attività a rischio ponderate	9.504,4	10.238,0	7,7%
Erogato	5.466,7	6.235,3	14,1%
N. Dipendenti	1.479	1.540	4,1%
N. Filiali	158	164	
Costi / ricavi (%)	36,0	34,2	
Sofferenze nette / impieghi netti(%)	1,1	0,9	



Retail Banking (€ milioni)	12 mesi	12 mesi	Var. %
	30/6/14	30/6/15	
Margine di interesse	141,1	139,1	-1,4%
Proventi di tesoreria	0,4	0,0	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	22,7	27,6	21,6%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	164,2	166,7	1,5%
Costi del personale	(60,6)	(61,0)	0,7%
Spese amministrative	(98,4)	(99,6)	1,2%
Costi di struttura	(159,0)	(160,6)	1,0%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(27,9)	(20,4)	-26,9%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	(5,0)	0,0	n.s.
Risultato lordo	(27,7)	(14,3)	-48,4%
Imposte sul reddito	2,6	0,7	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	(25,1)	(13,6)	-45,8%
Raccolta diretta	11.481,6	9.634,8	-16,1%
Raccolta indiretta	1.465,6	2.853,1	94,7%
Impieghi a clientela	4.392,6	4.605,8	4,9%
Attività a rischio ponderate	1.658,2	1.921,7	15,9%
Erogato	467,0	656,3	40,5%
N. Dipendenti	886	941	6,2%
N. Filiali	57	57	
Costi / ricavi (%)	96,8	96,3	
Sofferenze nette / impieghi netti(%)	2,2	2,3	



Conto economico e Stato Patrimoniali individuali riclassificati

Mediobanca S.p.A. (€ milioni)	12 mesi	12 mesi	Var. %
	30/6/14	30/6/15	
Margine di interesse	208,4	186,8	-10,4%
Proventi da negoziazione	30,8	186,4	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	220,8	255,7	15,8%
Dividendi su partecipazioni	92,9	123,7	33,2%
Margine di intermediazione	552,9	752,6	36,1%
Costi del personale	(168,0)	(195,0)	16,1%
Spese amministrative	(115,5)	(127,7)	10,6%
Costi di struttura	(283,5)	(322,7)	13,8%
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	240,2	123,4	-48,6%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(229,4)	(74,2)	-67,7%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(9,8)	(20,4)	n.s.
Impairment partecipazioni	(69,0)	(3,0)	n.s.
Altri utili/(perdite)	-	(12,7)	n.s.
Risultato lordo	201,4	443,0	n.s.
Imposte sul reddito	(35,5)	(110,0)	n.s.
Utile netto	165,9	333,0	n.s.

Mediobanca S.p.A. (€ milioni)	30/6/14	30/6/15
Attivo		
Impieghi netti di tesoreria	9.599,5	3.183,3
Titoli disponibili per la vendita	7.301,5	6.407,1
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	5.000,8	4.946,3
Impieghi a clientela	20.181,6	22.522,9
Partecipazioni	2.667,9	3.159,7
Attività materiali e immateriali	133,4	132,2
Altre attività	567,2	470,3
Totale attivo	45.451,9	40.821,8
Passivo		
Provvista	39.432,2	34.656,2
Altre voci del passivo	864,6	826,6
Fondi del passivo	161,7	149,3
Patrimonio netto	4.827,5	4.856,7
Utile di periodo	165,9	333,0
Totale passivo	45.451,9	40.821,8

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Massimo Bertolini